

A.P.S.P. "Città di Riva"
38066 Riva del Garda (TN)

Relazione dell'Organo di Revisione al bilancio chiuso al 31 dicembre 2025

Al Consiglio di amministrazione dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Città di Riva".

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho preso in esame il bilancio dell'esercizio 2025, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa e dalla Relazione sull'Andamento della Gestione, analizzandone i dettagli esplicativi e i prospetti allegati, svolgendo sul Bilancio gli accertamenti e i controlli previsti dalla Legge Regionale 21 settembre 2005, n. 7, dal Decreto del Presidente della Regione 13 aprile 2006, n. 4/L e ss. mm., nonché in conformità alle direttive emanate dalla Provincia Autonoma di Trento in materia di programmazione e rendicontazione delle APSP. A conclusione dell'esame, in merito al contenuto del bilancio di esercizio e alla sua corrispondenza con i fatti amministrativi contabilizzati nel corso dell'esercizio, ritengo di poter affermare quanto segue.

A mio giudizio, il bilancio di esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Azienda al 31 dicembre 2025, nonché del risultato economico per l'esercizio chiuso alla medesima data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione, in quanto compatibili con la fattispecie aziendale. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità del Revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il mio giudizio.

Osservazioni in ordine al Bilancio d'esercizio

La responsabilità della redazione del Bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete alla Direzione aziendale, mentre è di competenza del Revisore esprimere un giudizio professionale sul bilancio stesso, in base alle attività di verifica svolte.

La Direzione è responsabile della redazione del bilancio di esercizio, affinché fornisca una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente, nonché del risultato economico dell'esercizio, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Lo schema dello Stato Patrimoniale unitamente al Conto Economico è stato predisposto conformemente alle richieste della delibera della Giunta Regionale n. 377 del 15/12/2006.

La Nota Integrativa dà conto della destinazione del risultato d'esercizio nel rispetto dei vincoli di legge e regolamentari.

Per quanto concerne la consistenza e la composizione delle singole voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, il Direttore ha fornito, nella Nota Integrativa e nella Relazione sull'Andamento della Gestione, notizie sui fatti che hanno caratterizzato l'esercizio in esame e sul risultato del periodo.

Responsabilità del Revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio, nel suo complesso, non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, nonché l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per "ragionevole sicurezza" si intende un livello elevato di sicurezza, che – tuttavia – non può mai essere tale da garantire che lo svolgimento della revisione contabile, in conformità ai principi di revisione possa sempre individuare un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali, tali errori sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che gli stessi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile, svolta in conformità ai principi di revisione, in quanto compatibili con la fattispecie aziendale, ho esercitato il giudizio professionale e mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata dell'attività.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

La Nota Integrativa, predisposta dal Direttore, è stata redatta ai sensi dell'art. 13 del Decreto del Presidente della Regione n. 4/L del 13/04/2006 e degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile ed in particolare dell'articolo 2427. Dà conto, inoltre, degli scostamenti più significativi rispetto al budget, così come richiesto dall'art. 13 del Decreto del Presidente della Regione n. 4/L del 13/04/2006.

La Relazione sull'Andamento della Gestione rispetta le indicazioni di cui all'art. 14 del Decreto del Presidente della Regione n. 4/L del 13/04/2006.

Relazione sull'attività di vigilanza

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025:

- a) ho vigilato sull'osservanza della legge, nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- b) ho constatato il rispetto delle norme di legge che disciplinano il funzionamento dell'Organo amministrativo e la conformità alla legge di quanto deliberato;
- c) ho ottenuto dall'Organo amministrativo le necessarie informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione; in proposito posso ragionevolmente affermare che le azioni deliberate e attuate sono conformi alla legge e non risultano manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse, ovvero ancora tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale;
- d) ho approfondito la conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo dell'Azienda, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili della funzione organizzativa; a tal riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire;
- e) ho approfondito la conoscenza e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile dell'Azienda, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo, al fine di verificare se fosse tale da consentire una rappresentazione veritiera e corretta in bilancio dei fatti della gestione; in tale contesto, ho operato chiedendo e ottenendo ogni necessaria informazione dai responsabili delle rispettive funzioni, eseguendo quindi ogni verifica ritenuta necessaria mediante l'esame diretto dei documenti aziendali; a tal riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Nel corso dell'attività di vigilanza svolta non sono state rilevate omissioni e/o fatti censurabili, o comunque fatti significativi tali da richiedere segnalazione o menzione nella presente relazione.

Monitoraggio del rispetto delle direttive triennali impartite dalla PAT

Con riferimento alle Direttive Provinciali, si rileva il rispetto di quanto disposto in tema di:

- personale amministrativo e assunzione di personale;
- incarichi di consulenza;
- operazioni di indebitamento.

Si rileva altresì il rispetto, da parte dell'Ente, dei termini di pagamento previsti dalla normativa vigente, con particolare riferimento all'art. 41 del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni dalla L. 23 giugno 2014, n. 89, e all'art. 9 del D.P.C.M. 22 settembre 2014, in materia di tempestività dei pagamenti.

Riva del Garda, 29 aprile 2026

Il Revisore dei Conti

Marcello Malossini

